

Ente Provinciale per il Turismo

Salerno



puraCULTura

anno IV - n° 53 - 2 febbraio 2016

www.puracultura.it (digital edition)

EVENT PRESS

MUTAVERSO TEATRO

Gli appuntamenti
della prima stagione



Teatro Verdi

La stagione entra nel vivo

Modo carioca

Bassi & Molinari live

Uomini, barche e cantieri

Alla Congrega letteraria

PER RICEVERE PURACULTURA GRATUITAMENTE INVIA IL TUO INDIRIZZO E.MAIL A info@puracultura.it

I sud del mondo

di Antonio Dura

Emigranti è, forse, fra i lavori di Mrozek, quello che denuncia in modo più crudo ed universale, al tempo stesso, la fragilità dello stato umano in dipendenza dagli avvenimenti esterni che ne possono mutare improvvisamente la condizione, facendo emergere, per contrasto, dal proprio racconto, come l'esperienza dell'emigrazione possa accomunare due uomini agli antipodi per istruzione, ceto sociale, condizione economica e soprattutto desideri. È Capodanno, nel sottoscala di una, qualsiasi, grande capitale occidentale, due individui vivono miserabilmente: un "uomo del popolo", operaio, che ha lasciato la patria per trovare lavoro e un "intellettuale", musicista, scrittore, che fugge per motivi politici. Le due figure impersonano, in modo esemplare, il modello di due mondi distanti che, condividendo la disgrazia dell'emigrazione, si urtano e divergono, anche quando sembrano conciliarsi nel paradosso della loro coabitazione che, nei fatti, si conclude con la ricerca della distruzione di sé proprio nell'assimilazione all'altro come simbolo della propria sconfitta.

L'allestimento di "Emigranti", andato in scena, in prima assoluta, al Piccolo Teatro del Giullare di Salerno, sabato scorso, con Andrea Avagliano e Fulvio Sacco, per la regia di Lucio Allocca, traduce con efficacia

contrasti, lotte, miserie ed esiti, pensati da Mzorek, trasponendoli nell'occidente del Sud italiano. Potrebbe essere Milano o Torino, ma anche Stoccarda o Colonia; una battuta sulla indecifrabilità dell'etichetta posta sopra una scatoletta di carne (per gatti), come il lavoro underground dell'operaio, ci rimanda all'Inghilterra. Il linguaggio dei due uomini, dichiaratisi compaesani, si muove nell'area lucana, l'incolto ha un accento forte, una parlata (e un atteggiamento) che sobbalza fra versi gutturali e porcini; l'intellettuale discorre fluidamente attraversando senza difficoltà il lessico tipico della dissertazione filosofica, chiosando spesso con eleganza in lingua napoletana, ad indicare, forse, un periodo di studio nella metropoli campana o una parentela... Ma poco importa decifrare gli "indizi". Quello che conta è che i personaggi ne escono avvalorati e credibili, nonostante si stagliano sullo sfondo surreale di un mondo sognato ed astratto. In questa restituzione, soprattutto, si apprezzano non solo la competenza e la ineccepibile puntualità del lavoro svolto da Lucio Allocca ma anche la sua capacità di penetrare fino in fondo il testo per restituirlo nuovo, fluido, espressivo, attraverso l'intensità e la compiuta professionalità di Andrea Avagliano e Fulvio Sacco, al pubblico che applaude a lungo.

foto di Emilia Sagitto

INDICE

pagina 2

I SUD DEL MONDO

di Antonio Dura

pagina 3

MUTAVERSO

di Ilaria Luce

pagina 4

ALLORA SONO CRETINA IMMAGINANDO DALISI

di Gabriella Taddeo

Pagina 5

UOMINI, BARCHE E CANTIERI

di Antonio Galione

PREZIOSI FA IL DON GIOVANNI

Pagina 6

SCENARI, RICETTE E PALCO

di Gennaro D'Amore

KRUGER & TONI NIENTE E' SCONTATO

di Chiara Rossi

Pagina 7

FESTE DI CARNEVALE

MORENO E WERNER AL MODO

Pagina 8

LA GERINI CADE AL VERDI

di Gianluca Durante

Pagina 9

SATORI, QUANDO L'ARTE È ZEN ORCHESTRA NAPOLINOVA

Pagina 10

FRAC, SGUARDO SU MATERA MUSE AL BORGO

I MERCATINI DEL GUSTO

Pagina 11

QUANNU CHIUIU L'OCCHI

di Mario Balvano

UN TOPOLINO AL GIULLARE

Pagina 12

POSTCARDS

TOLEDO SUITE

LOVE BOMBING

Pagina 13

DOMANI MI VESTO UGUALE

di Claudia Bonasi

Pagine 14-15

CONCERTI, SPETTACOLI, EVENTI

MUTAVERSO

di Ilaria Luce

Vincenzo Albano, di ErreTeatro, che da anni offre alla città di Salerno intelligenti e accattivanti rassegne teatrali, compie il salto di qualità e organizza, per la prima volta, un'intera stagione, "Mutaverso Teatro", che sceglie il centro e la periferia come location per i suoi dieci appuntamenti. Si inizia al Piccolo teatro del Giullare (Via Vernieri, Trav. Incagliati n. 2), **mercoledì 3 febbraio** alle ore 20,30, con il Teatro Pubblico Incanto che presenta - in anteprima per la Campania - "Kyrie" di Tino Caspanello, tratto dal volume "Polittico del silenzio", a cura di Editoria&Spettacolo (l'editore è un salernitano trasferitosi a Spoleto), con Cinzia Muscolino e Tino Caspanello. A questo primo evento, ad ingresso gratuito, parteciperanno Franco Cappuccio, direttore di "Scene contemporanee"

e Vincenza Di Vita, critico teatrale Ateatro. **Giovedì 4 febbraio**, ore 21, lo spettacolo "Mari" di Teatro Pubblico Incanto in collaborazione con Compagnia dell'Arpa, con Cinzia Muscolino e Tino Caspanello, che firma drammaturgia e regia. "Mari" - vincitore del Premio speciale della Giuria Premio Riccione 2003 - è un "delizioso duetto musicale in dialetto messinese, dedicato dall'autore a coloro che amano senza parole, mentre vede prolungarsi un ripetuto breve addio, sulle rive del mare, tra un marito ansioso di restare solo a pescare e la moglie che continua a rinviare il rientro in cucina, riattaccando il discorso. Anche qui vibra una voce spasmodicamente interessata al linguaggio, che tende la rete invisibile di un sortilegio amoroso a imprigionare coi ritmi della sua partitura il movimento, legando le due figurine struggenti nel notturno marino".

Venerdì 19 febbraio, ore 21, la compagnia Gli Omini presenta "La Famiglia Campione" di Francesco Rotelli, Francesca Sarteanesi, Giulia Zacchini, Luca Zacchini, con Francesco Rotelli, Francesca Sarteanesi, Luca Zacchini, vincitore del Premio Franco Enriquez 2014 come "Compagnia d'innovazione per ricerca drammaturgica e impegno civile" e del Premio Rete Critica come "Migliore Compagnia anno 2015".

Una famiglia come tante. Lo sguardo su un corridoio come tanti, che dà su una porta chiusa. I nonni aspettano di morire, i genitori sono troppi, i figli continuano a girare a vuoto. Ma uno di loro domani parte e abbandona il posto di combattimento. Un altro invece ha scelto un viaggio diverso, si è chiuso nel bagno dietro quella porta chiusa. È da una settimana che non esce, non parla. Ma mangia, state tranquilli che mangia. Dieci i personaggi. Tre le generazioni a confronto.

"Mutaverso Teatro", realizzata con il contributo dell'assessorato alla Cultura del Comune di Salerno, il sostegno di Puracultura come mediapartner, e il supporto di Scene contemporanee, di diffusioneteatro e del Centro studi sul teatro napoletano meridionale ed europeo.

Al termine della stagione, Albano ha organizzato un seminario, tenuto da Chiara Lagani e Rodolfo Sacchettini, per il quale sono disposizione tre borse di studio. A marzo "Mutaverso Teatro" si sposta all'Auditorium del Centro sociale di Pastena. Ingresso agli spettacoli 10 euro. Info e prenotazioni: 348/0741007 - info@erreteatro.it.

2

3

ALLORA SONO CRETINA

... E scruto nell'animo di questa donna, cerco disperatamente nei suoi occhi e nella sua pancia, spio, pronto a cogliere un gesto un sospiro un controtipo che magari nessuno può intuire, ma che mi aiuti a capire, che mi venga in soccorso per capire Bianca, e così poterla spiegare a tutti voi che starete ad ascoltare la sua storia. Poi ho un'illuminazione, vigliacca, ma comunque illuminazione: non c'è nulla da spiegare perché non c'è nulla da capire. C'è solo da raccontare. E in questa prospettiva il teatro, se riusciremo a coglierlo col nostro racconto fatto d'immagini, luci, tagli, sovrapposizioni, monologhi ma soprattutto fatto di carne, non potrà che esserci di aiuto. (Peppe Miale)

Dal 3 al 7 febbraio al teatro stabile Galleria Toledo di Napoli (via Concezione a Montecalvario, 34), Le Pecore Nere portano in scena "Allora sono cretina" di Barbara Napolitano, regia Peppe Miale, con Lorena Leone, Sergio di Paola e Antonella Morea, Bruno Tramice, Irene Grasso, Rosario Campese. Costumi di Alessandra Gaudio, scene Fabio Testa, musiche Floriano Bocchino. "Allora sono cretina - leggiamo nelle note di presentazione Galleria Toledo - è il racconto di persone ordinarie, ciascuna a suo modo speciale, come ce ne sono tante, ritratto di un'umanità marginale e di una realtà fatta di cose comuni, costruita con piccoli gesti ordinari, che costituiscono l'ossatura di un'esistenza implicitamente compressa

e ingabbiata. La galleria di caratteri che gravita attorno alla protagonista Bianca, stempera i toni, donando leggerezza a un tema, in fondo, drammatico". Ingresso: martedì - venerdì € 15 (rid. € 12); sabato e domenica € 20 euro (rid. € 15). Info: 081425037, galleria.toledo@iol.it, www.galleriatoledo.org.



Uomini, barche e cantieri

di Antonio Galione
Martedì 16 gennaio, alle ore 18, presso l'Oratorio dell'Arciconfraternita SS. Annunziata - SS. Rosario di Vietri sul Mare, via S. Giovanni 13, la Congrega letteraria presenta il libro "Uomini, barche e cantieri del Golfo di Salerno", di Claudia Bonasi e Antonio Dura, edito da Puracultura. I due giornalisti salernitani, hanno raccolto, nell'ambito di una ricerca durata quasi cinque anni, le testimonianze ed i documenti relativi alla costruzione di imbarcazioni nel Golfo di Salerno nel '900, organizzandoli in un documentario di 40 minuti, un libro di 228 pagine e 26 tavole fotografiche d'epoca, 80x60 cm, in bianco e nero, 80x60. Il progetto "Uomini, barche e cantieri del golfo di Salerno" rappresenta il recu-

pero di una storia che è patrimonio della provincia salernitana, di racconti spesso avventurosi, di aneddoti affidati solo alla tradizione orale, di immagini che rappresentano in maniera vivida il percorso che la cantieristica nautica ha compiuto lungo le due costiere - quella amalfitana e quella cilentana - trovando nel capoluogo il fulcro per attività produttive nautiche più importanti, dove trovano ampio spazio i protagonisti del settore. All'incontro prenderanno parte, oltre agli autori, il sindaco di Vietri sul Mare, Franco Benincasa, l'assessore alla Cultura Giovanni De Simone e il professore Antonio Gazia, ideatore della Congrega. La presentazione è coordinata dal giornalista Aniello Palumbo. Ingresso gratuito.



Immaginando Dalisi...

di Gabriella Taddeo

Chi non conosce Dalisi e lo voglia immaginare dovrà pensarlo non come un artista che viva nell'isolamento del suo laboratorio ma come un giocoso sperimentatore che ha scambiato il suo sorriso bonario ed il suo enorme bagaglio perfino con gente di strada. "L'incontro senza limiti - dice con convinzione - con culture diverse unitamente al dilagare della disoccupazione e dell'emarginazione, dell'indigenza, genererà quel nuovo fare della storia che cerchiamo di capire, di dire e che vivamente auspichiamo." Questa volta propone ai suoi fruitori una interpretazione delle Favole con le sue caffettiere ed i "Totocchi" di latta, i personaggi ispirati a Totò e Pinocchio. Cinquanta opere in legno, ferro, rame e plastica in mostra fino al 10

febbraio presso la Sala Red - Outlet Cilento, spazio d'arte gestito dalla Fornace Falcone. Accanto alla progettualità, alla idea, alla manualità che lo vedono attraversare varie arti e tantissimi materiali, Dalisi ha elaborato anche una sorta di poetica del pensiero creativo. "Di solito pensiamo alla creazione del mondo, al Big bang originario come ad una esplosione della materia. Lo si può invece pensare come ad un atto creativo cosmico in cui 'esplode' la possibilità del pensiero e dello spirito con tutte le sue potenzialità." L'imprevedibile - afferma - è quello che lo appassiona e lo incuriosisce. L'estro per lui non si può controllare. C'è sempre qualcosa che sfugge al razziocinio. "Sorpren-dente - evidenzia Rino Mele curatore della mostra - la mancanza di scarto, distanza, tra progetto e

realizzazione. Il progetto, per lui, è comprensivo del suo trasformarsi. Non si esaurisce nella fase preparatoria, nella luce mentale di un fare ancora trasparente attraversato da irresistibili forze lontane, ma nell'oggetto realizzato continua a esprimere la tensione originaria.



www.puracultura.it

Preziosi fa il Don Giovanni

La stagione di prosa al 'Verdi' di Salerno entra nel vivo con quattro spettacoli in programma nel mese di febbraio. Da giovedì 4 a domenica 7, Daniele Russo e Elisabetta Valgoi saranno i protagonisti di 'Qualcuno volò sul nido del cuculo' di Dale Wasserman, tratto dal romanzo di successo di Ken Kesey, per la regia di Alessandro Gassman. Maurizio De Giovanni rielabora lo spettacolo ambientandolo in un ospedale psichiatrico di Aversa, dove il protagonista Randle McMurphy (interpretato da Jack Nicholson nella versione cinematografica

distribuita nelle sale nel 1975) diventa Dario Danise, un delinquente che si finge matto pur di non finire in galera. Diversità, coercizione, privazione della libertà... il delicato equilibrio interno al reparto ospedaliero sarà sconvolto dal nuovo spavaldo e irriverente paziente. Sabato 13 e domenica 14, Monica Guerritore dirige e interpreta 'Qualcosa rimane' del premio Pulitzer Donald Margulies.

Tema dello spettacolo è lo scontro generazionale tra una scrittrice di fama e una delle sue allieve: la loro intimità e la loro complicata relazione affettiva faranno affiorare le magie del mondo rivoluzionario della beat generation, un mondo di cui la giovane allieva percepisce la potenza, ma che non riesce a metabolizzare per via della fretta che le fa sembrare impossibile arrivare a una tale ric-

chezza di esperienze e creatività; lei ha fretta di scrivere, di produrre, di pubblicare a ogni costo. Da giovedì 18 a domenica 21 Alessandro Preziosi vestirà i panni del 'Don Giovanni' di Molière, di cui firma anche la regia. Infine, sabato 27 e domenica 28, Claudio di Palma e Ciro Damiano andranno in scena nello spettacolo diretto da Ruggiero Cap-puccio 'Shakespea-Re di Napoli', che ritorna a circa vent'anni dalla 'prima'. Info e biglietti: 089/662141, dal lunedì al sabato dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 17:00 alle 20:00.



Scenari, ricette e palco

di Gennaro D'Amore
Comincia **enerdì 5 febbraio**, alle 21,00 presso il Teatro del Centro Sociale di Pagani (via De Gasperi, 16), Misirizzi - IXX edizione di Scenari pagani. In scena "Fém-mene" testi di Myriam Lattanzio e tratti da "Nostra Signora dei friarielli" di Anna Mazza, con Nunzia Schiano e Myriam Lattanzio. Francesco Ponzio alla chitarra, Roberto Giangrande al contrabbasso per la regia di Niko Mucci. Nunzia Schiano, divenuta famosa presso il grande pubblico per aver interpretato la mamma di Alessandro Siani in Benvenuti al Sud, sorprende e conquista con questa magistrale interpretazione, dai mille volti, di donne, figlie di un Sud ancora dimenticato, che vanno incontro alla vita con le attese e i desideri di tutte le donne del mondo. Avanspettacolo con la presentazione del libro di ricette "Ritratti di Territorio" della giornalista Nunzia Gargano, con la prefazione di Luciano Pignataro (Edizioni dell'Ippogrifo - 2015), e percorso

gastronomico a cura di Alfonsina Longobardi dal ristorante Nonna Giulia di Lettere. Secondo appuntamento di Misirizzi, organizzato con la collaborazione di Artenauta Teatro, CollettivoAcqa, Diffusio-



neteatro, Duo Danza, Teatrzione e Teatri Sospesi, **sabato 20 febbraio**, con la "Compagnia della Fortezza"

di Armando Punzo con "Mercuzio ed altre utopie realizzate". Lo spettacolo sarà preceduto, in mattinata, da un'Azione Teatrale Collettiva in Piazza sant'Alfonso dal titolo "Mercuzio non vuole morire", un provocatorio dialogo aperto con la città. In serata lo spettacolo incentrato sulla storia della Compagnia della Fortezza, che col suo lavoro ha rivoluzionato il carcere di Volterra: da luogo di reclusione a fabbrica di cultura.

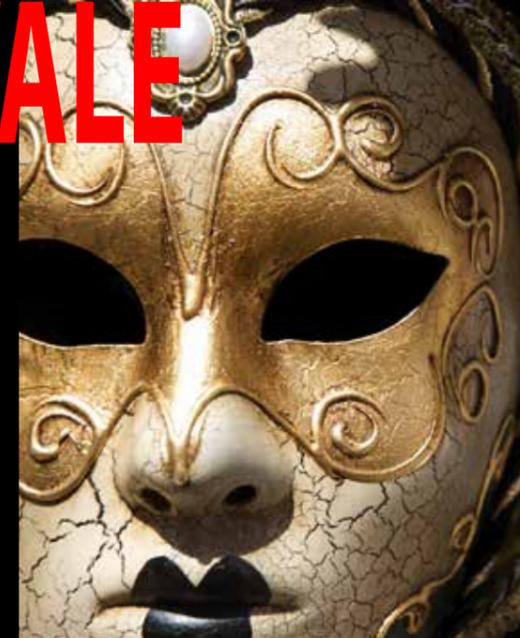
Nel corso della stagione Misirizzi, verrà consegnato il premio "Scenari pagani" 2016 ad Armando Punzo con la Compagnia della Fortezza, a Leo Bassi, in programma **sabato 27 febbraio** al Teatro Sant'Alfonso di Pagani (piazza Sant'Alfonso) ed alla Compagnia Fibre Parallele, che andrà in scena, sempre al Sant'Alfonso, **giovedì 10 marzo**.

Tutte le serate saranno introdotte dall'aperispettacolo "Tarallucci e Vino". Info e programma completo: 081/5152931, 328/9074079, www.casababylon.it

FESTE DI CARNEVALE

Il Carnevale salernitano approda sulla spiaggia di Santa Teresa **domenica 7 febbraio**, alle ore 11, per divertirsi a suon di tammore in riva al mare, con due ore di musica della tradizione campana. Il Carnevale maiorese, giunto alla 43esima edizione, tra i numerosi appuntamenti, prevede le sfilate dei carri allegorici si terranno nei giorni **7, 9 e 14 febbraio**, con percorso nelle due domeniche da Via N. Chiunzi al Porto turistico ed il martedì grasso da Costa d'Angolo al Porto Turistico con inizio alle ore 15, mentre **giovedì 11 e venerdì 12 febbraio** si terrà il "Concerto di Carnevale" a cura della Scuola di Musica Maiori presso il Palazzo Mezzacapo. Anche il Carnevale di Capaccio è giunto alla 43esima edizione. La kermesse, organizzata in collaborazione con le associazioni "Amici del Carnevale di Capaccio Paestum" e "Elabora", vede partecipare 6 contrade: Gromola, Ponte Barizzo, Cafasso, Chiorbo Cortigliano, Capo di fiume, Vucolo Maio-

rano. Le due contrade di Laura e Capaccio scalo, invece, parteciperanno con i balletti". **Domenica 7 febbraio** si entra nel vivo della manifestazione con la prima sfilata dei carri allegorici nella zona archeologica di Paestum, con inizio alle h. 14. Gran finale **martedì 9 febbraio** a Capaccio capoluogo, con una festa organizzata dall'associazione "Elabora" e "Gli amici del convento", a partire dalle 14, nello spazio antistante il convento. Il Gran Carnevale di Baronissi **martedì 9 febbraio**, dalle ore 15,30, prevede una sfilata di carri allegorici e la Morte del Carnevale, curata dai Cavalieri dell'Irno e ASD Madre Terra di Baronissi. Il Carnevale Marrese svolge la manifestazione non solo nella contrada Marra di Boscoreale (Napoli) dove è nata, ma anche nel comune di Scafati, attirando moltissimi partecipanti. In programmala sfilata di carri "La sirenetta", "Man in Black", "Assalto alla diligenza" e "Il trenino", **domenica 7 febbraio** con partenza alle ore 15. Il Car-



nevale Amidiano torna a Teggiano per il sesto anno consecutivo con due appuntamenti previsti per **domenica 7 e 14 febbraio**, alle 10. Il tema dell'edizione 2016 è quello dei Minions. La VI edizione si arricchisce del contest fotografico "La coppia in maschera più bella del mondo" che il **14 febbraio**, a conclusione della sfilata, vedrà premiata una coppia in costume carnevalesco a coronamento della giornata dedicata agli innamorati. In palio una "cena premio" a lume di candela.

KRUGER & TONI NIENTE E' SCONTATO

di Chiara Rossi
Tutto sono Lorenzo Kruger e Giacomo Toni, tranne che "scontati". Eppure è proprio questo "Gli Scontati", il nome che hanno scelto per il duo che portano in scena per quello che, più che un concerto, è un vero e proprio spettacolo. Kruger, cantante dei Nobraino, nota indie-band italiana, lontano dal suo gruppo, è più mattatore che mai con il suo partner che lo segue a meraviglia, con empatia scanzonata. Con queste premesse, gli "Scontati",

venerdì 29 gennaio ha nno presentato al Modo di Salerno il loro primo album "Studi interrotti" edito da "MArteLabel, In scaletta, come promesso, numerosi brani di Paolo Conte ma anche alcuni inediti ed una versione molto ritmata di "Nuda" un brano molto amato dai sostenitori dei Nobraino. E se a Toni è bastato il suo pianoforte, Kruger si è espresso non solo con la sua splendida voce ma anche con kazoo, bicchieri, diamonica e tutto quanto di suonabile è riuscito a

reperire sul palco, dove ha cantato disteso, appollaiato, in equilibrio sul pianoforte o sullo schienale di un divano, in perfetto

stile krugeriano. Il pubblico, numeroso, ha seguito fino in fondo il concerto, reclamando a gran voce un dovuto bis.



foto di F. Truono

Moreno e Werner al Modo

Numerosi appuntamenti nel mese di febbraio al Modo di Salerno (viale A. Bandiera), tutti alle ore 21. **Giovedì 4 febbraio**, Zibba con il suo *Farsi male tour*. "La musica è davvero la mia vita e, come la vita, chiede sincerità. Di essere autentici, come davanti allo specchio - racconta Zibba a proposito dell'album *Muoviti svelto* - Quindi meglio aprirsi e sentirsi comodi nella propria parte. Perché quello che siamo sul palco possa assomigliare il più possibile a quello che siamo nel quotidiano". Open act: Davide Napoleone. **Lunedì 8**, concerto di Joyce Moreno, icona della musica brasiliana - diversi dei suoi album hanno ricevuto nomination per il

Grammy Awards - in eccezionale duo con Kenny Werner, pianista colto, definito dal New York Times "un artista dalla tecnica eccezionale e dal forte temperamento rivolto a uno spiritualismo indagatore". **Giovedì 18**, "Le mille bolle blu", con Nicki Nicolai: voce; Stefano Di Battista: sax; Daniele Sorrentino: basso; Andrea Rea: pianoforte; Roberto Pistolesi: batteria, uno spettacolo divertente e spensierato che racconta le migliori canzoni anni '60 e '70. **Venerdì 26**, il concerto di Riccardo Sinigaglia, che ha alle spalle numerosissime collaborazioni, con i Tiromancino e Frankie Hi-Nrg, Niccolò Fabi, Max Gazzè e tanti altri, autore anche di colonne



foto di Leo Aversa

sonore per il cinema. Alla 64esima edizione del Festival di Sanremo ha presentato "Prima di andare via" e "Una rigenerazione", inseriti nel disco "Per Tutti", pubblicato il 20 febbraio 2014. Info: 089/303130.

LA GERINI CADE AL VERDI

di Gianluca Durante

Claudia Gerini omaggia il “Verdi” di Salerno con una storia scioccante, quella che l’ha portata a realizzare il sogno di una vita: sfilare sul red carpet. ‘Scioccante’ per il pubblico del “Verdi”, naturalmente. Davanti a un parterre d’eccezione (era presente Yari Gugliucci), l’attrice romana si presenta sola sul palcoscenico, restandovi tristemente sola fino alla fine, a parte le fuggevoli apparizioni di un pianista e di un inverosimile corpo di ballo computerizzato proiettato sul fondale. Sulle note di una toccante melodia che riavvolge il tempo fino agli anni in cui viveva nel vecchio quartiere, Claudia esordisce con “A me mi...” iniziando così a parlare di sé - il leitmotiv dell’intero spettacolo. Racconta di quella bambina a cui piaceva posare davanti all’obiettivo delle macchine fotografiche di amici e parenti, e che immaginava un giorno di poter diventare una principessa. Anziché giocare con le amichette in cortile, Claudia preferiva far visita alla vicina di casa che la faceva ubriacare, in quel misterioso appartamento al piano di sotto sommerso da dischi, fotografie e quadri delle grandi icone che hanno segnato la sua infanzia. Claudia le interpreta tutte: Carmen Miranda, Marlene Dietrich... poi, con un volo pindarico, i Duran Duran e KC & The Sunshine Band intonando ‘Please don’t go’. Icone che hanno ispirato il suo talento artistico: “Ce l’avevo nel dna” sottolinea Claudia, per chi avesse già iniziato a dubitare. Claudia se la prende comoda: calza diverse paia di scarpe, racconta aneddoti da ‘domeniche a pranzo dai parenti’, chiacchiera al telefono con un’amica burina che le ricorda dell’imminente provino di ‘Non è la Rai’, provino al quale Claudia sta quasi per rinunciare a

causa di un compito in classe di latino. Ah, i ragazzi... Curiosamente, Claudia non reinterpreta se stessa durante quell’episodio decisivo; eppure Boncompagni - autore televisivo che già aveva adocchiato Claudia a 13 anni quando vinse un concorso di bellezza - scelse lei. “Gianni Boncompagni è un genio della televisione” annuncia Claudia, con una voce rotta dall’emozione. Buio in scena, nessun applauso. La platea è perplessa: qualcuno controlla sul cellulare le ultime su Boncompagni. Nulla da segnalare, si va avanti. Le ‘Storie di Claudia’ entrano nel vivo. La soubrette/attrice/cantante/ballerina (sa far tutto o forse niente) ha finalmente raggiunto la notorietà che le è costata tanto duro lavoro (...); e l’apice del successo è coronato dall’invito a un festival internazionale: l’agognato red carpet l’attende. I grandi stilisti si accapigliano per averla nei rispettivi atelier, le offrono i vestiti più costosi e i gioielli più preziosi. Una limousine traboccante di bottiglie del miglior champagne e delle più gustose caramelline la conduce a destinazione. I flash l’attendono: Claudia posa e sorride, si concede ai selfie tra le deliranti voci dei fan che urlano: “Grande Claudia!” “Sei bravissima!”. Comossa dalla visione del film, neanche il tempo di rientrare in albergo che deve già riconsegnare i gioielli. Nella limousine niente più champagne e caramelline. Claudia dovrà restituire anche il suo abito griffato. “E’ il momento più triste” confessa. “Sei sola nella camera d’albergo. Ma se ripensi a quello che hai vissuto, allora ti senti felice.” Scrosciano gli applausi. Anzi, no. Raggiunta la maturità, all’anteprima del suo nuovo film americano, Claudia concede un’intervista interrotta continuamente dagli squilli del suo cellulare: sua figlia ha la

diarrea. “Sono del parere che i figli vadano seguiti” confida al giornalista dopo essersi sbarazzata della ragazzina suggerendole un mix di farmaci. Siamo all’epilogo. Due lunghi teli rossi vengono calati dall’alto e Claudia, sempre meno vestita, si attorciglia ad essi mentre viene sollevata a diversi metri da terra: si cimenta in una serie di pericolose evoluzioni da spogliarellista che lasciano il pubblico con il fiato sospeso: nell’aria c’è il chiaro sentore che qualcosa di brutto stia per accadere. E invece no: qualcosa di brutto è già accaduto nell’ultima ora e poco più. Brava soubrette, attrice, cantante e ballerina, la Gerini, con uno spettacolo imbarazzante quasi come Non è la Rai, non supera la prova di autrice.



www.puracultura.it

Satori, quando l’arte è zen

Dopo trent’anni torna a Salerno, sulla scena artistica contemporanea, il maestro Luigi Pagano con la mostra “Satori”, a cura di Pasquale Rocco.

Un ritorno reso possibile grazie alla nuova visione di Nicola Carpinelli, fondatore dell’omonima Carpinelli & Co, srl, sede espositiva per l’occasione e non solo. La personale di Pagano, infatti, fa da apripista ad uno spazio - la Galleria del Corso - destinato a diventare per la città un luogo alternativo e innovativo per ospitare l’arte contemporanea, grazie anche alla collaborazione di un gruppo di giovani, formato da Raffaele Alfano, Eduardo Miguel Salzano, Lisa Soglia, Raffaella Estatico e Sabrina Scarpato.

Luigi Pagano, che ha fatto parte dello storico gruppo delle “Officine” di Scafati, celebrato anche con una mostra dal sapore amarcord a Napoli, oggi muove la propria ricerca artistica verso il

‘satori’, principale obiettivo del buddhismo zen. Pagano, “scoperto” a metà anni ‘80 dall’artista Pietro Lista, che lo volle nella sua galleria “Taide”, da allora continua a lavorare nel proprio studio a Scafati, utilizzando di preferenza materiali primordiali come la ter-

ra, l’argilla e il tufo. Hanno scritto di lui Ada Patrizia Fiorillo, Massimo Bignardi, Anna Zanco Prestel, Enrico Crispolti, Paola Ballerini, Paolo Balmas e Flaminio Gualdoni. L’esibizione “Satori”, attualmente in corso, chiuderà **venerdì 26 febbraio**.



ORCHESTRA NAPOLINOVA

L’orchestra giovanile “Napolinova”, nata da un’idea di Alfredo de Pascale, presidente e direttore artistico dell’associazione omonima, e del direttore d’orchestra Mariano Patti, presenta la stagione concertistica 2016 che si snoderà tra febbraio e aprile in tre diverse location, a Napoli, Salerno e Caserta, per un totale di nove esibizioni. “I giovani e l’Orchestra” - il tema della stagione - conferma la caratteristica di formazione di respiro nazionale, riunendo giovani di varia provenienza geografica, e propone l’esecuzione di alcune delle più belle sinfonie del repertorio orchestrale di Haydn, Mo-

zart e Schubert e opere celebri di Vivaldi, Grieg e Gershwin. I primi tre appuntamenti previsti sono: **venerdì 19 febbraio**, ore 19 a Napoli, presso il Complesso Monumentale di Sant’Anna dei Lombardi - Piazzetta Monteliveto; **sabato 20 febbraio**, ore 19,30 a Salerno, alla Chiesa della SS. Annunziata e **domenica 21 febbraio**, ore 19 a Caserta presso il Teatro Don Bosco. Ai concerti inaugurali, ci sarà la presenza del fagottista di fama internazionale Francesco Bossone, solista dell’Orchestra dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia, che si esibirà, come solista e direttore, proponendo un omaggio a Mo-



zart con la sinfonia n.40 e il concerto per fagotto. Ingresso con contributo associativo: 12 euro socio sostenitore e 30 euro socio benemerito. Info: www.associazionenapolinova.it.

www.puracultura.it

Frac, sguardo su Matera

Da **venerdì 12 febbraio a domenica 21 febbraio**, al Museo Frac (Via Convento, a Baronissi) si terrà la mostra "Matera: un viaggio nella società lucana tra architettura, cinema e fotografia". Il vernissage sarà il 12 febbraio alle 17:00. L'obiettivo dell'esposizione è quello di "raccontare la città di Matera e la sua rinascita sociale attraverso un percorso nel cuore di un luogo magico, dove la fragilità sociale ha trovato riparo nella natura, dove la tradizione si è unita all'architettura. Una città che diventa caso-studio in tutto il mondo e che, grazie all'intervento di noti

studiosi, riesce a risollevarsi da una forte condizione di degrado. Un evento in cui Matera, riportata negli scritti di Carlo Levi, illustrata nelle foto di Henri-Cartier Bresson e di tanti altri fotografi, studiata da sociologi come Gilberto Antonio Marselli e l'americano Frederic Friedmann, riprogettata da architetti come Ludovico Quaroni, verrà 'raccontata' attraverso scatti fotografici, proiezioni di film e documentari e anche direttamente da chi ha vissuto proprio quegli anni di 'scoperta' e di 'rinascita' di questa città che, nel 2019, diventerà Capitale della Cultura".



Quannu chiuiu l'occhi

di Mario Balvano
La morte di Franco Scaldati – avvenuta nel 2013 – è stata una grande perdita per il teatro italiano. Del suo genio popolare resta il ricco repertorio poetico e linguistico, la parola lirica e cruda dei suoi personaggi pensata per il palcoscenico e sul palcoscenico modellata con precisione sartoriale, fino a prevalere, dominare. Difficile afferrare ogni lemma, tracciato su carta dall'inchiostro più scuro della lingua palermitana. Eppure, tutto è così musicale, tangibile; tutto è così "comprensibile" quanto

più si dichiara "resa" di fronte al suo universo. Al teatro di Scaldati e all'umanità che lo abita (alla quale restituisce grandezza universale) ci si "abbandona", ad occhi chiusi. Quannu grapu l'occhi viu un pezz'i munnu. Quannu 'i chiuiu viu u munnu interu – diceva (quando apro gli occhi vedo un pezzo di mondo. Quando li chiudo, vedo il mondo intero). Casa del Contemporaneo gli ha reso omaggio al Teatro Diana di Salerno, con "È la terra l'unica finestra", prodotto dal Teatro Garibaldi di Palermo e diretto da Matteo Bavera, con Melino



Imparato e Salvatore Pizzillo. Un ricordo, ma soprattutto "sollecito" a una prospettiva per questo meraviglioso patrimonio, perché l'arte e il teatro – come diceva proprio Scaldati – sono u paisi dunnì un si mori mai.

Muse al borgo



Per il terzo appuntamento degli incontri "Atrani Muse al...borgo", promossi da incostieraamalfitana.it, **venerdì 12 febbraio**, presso la Casa della Cultura di Atrani, allegria assicurata con le peripezie umoristiche in un Istituto Alberghiero napoletano di Angelo D'Amore, protagonista del libro di Pino Imperatore "Questa scuola non è un albergo" (Giunti). Gli incontri proseguono **venerdì 26 febbraio** con la presentazione del libro "Il coltello e la rete - per un uso civico delle tecnologie digitali" scritto a più mani per la Ediesse, da Vincenzo Moretti, Nicola Cotugno, Maria D'Ambrosio, Colomba Punzo, Alessio Strazzullo e Mariateresa Turtoro e con la proiezione de "La Musica provata" di Emanuele Sana, con Erri De Luca, Isa Danieli, Mauro Corona, Stefano Di Battista, Nicky Nicolai.

I mercatini del gusto

Arrivano al maniero di Arechi "I Mercatini di gusto al Castello", in collaborazione con "Mestieri e Saperi". Ogni venerdì del mese di febbraio (il 5,12,19 e 26) sarà caratterizzato da una cena-spettacolo, con inizio alle ore 21, e un'esposizione artistica con aperitivo di benvenuto, con inizio alle ore 19,30. La proposta enogastronomica ed artistica si sposa bene con lo scenario del Castello dove Maurizio Gallo (maestro della lavorazione del rame), Luigi Truono (maestro orafo de Il Turchese), le ceramiste dell'associazione Pandora (coordinate da Annarita Fasano) e Giuseppe Carabetta (pittore), esporranno le loro opere. Virginia Sorrentino, Sergio Mari, Giusi Di Giuseppe e Antonella Schiavone metteranno in scena performance musicali e teatrali nel corso dei quattro appuntamenti. Info: 089/2964015.



Un topolino al Giullare

Numerosi gli appuntamenti del Piccolo teatro del Giullare a febbraio. La Compagnia Melisma porta in scena "Effetto C.C. ovvero il topolino Crick" di F. Silvestri e M. Formicola. Ispirato a "Fiori per Algernon" di D. Keyes, regia di Francesco Petti, con Carlo Ro-

selli, Igor Canto, Antonietta Capriiglione e Roberto Nisivocchia, andrà in scena **sabato 6** (ore 21) e **domenica 7** (ore 18.30) febbraio. A seguire il **13 e 14 febbraio** Crasc e Artgarage presentano "Francischiello, un Amleto re di Napoli", uno studio shakespeariano

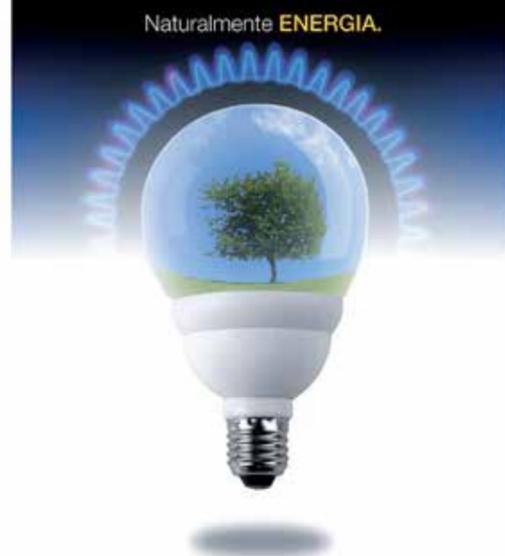
di e con Carmine Borriello. Il **20 e 21** il Teatro dei Limoni porta in scena "Bukowski – A Night With Hank", di Francesco Nikzad, regia di Roberto Galano. Il **27 e 28 febbraio** LiberaScenaEnsemble in "Avana", scritto e diretto da Niko Mucci. Info: 334/7686331.



PROFESSIONALITÀ E RISPARMIO.

Luce e Gas rappresentano il motore fondamentale nella vita di famiglie, aziende e liberi professionisti. Noi di Sicme Energy e Gas lo sappiamo bene e lavoriamo ogni giorno per soddisfare le attese del mercato.

Il nostro Power Team è pronto a guidarti alla scoperta del profilo più in linea con i tuoi consumi e mostrarti come ottimizzare le spese di luce e gas. Vogliamo darti modo di conoscere una reale alternativa di risparmio con trasparenza e professionalità.



GRATIS: 100 kW + 100 smc per tutti coloro che attiveranno i servizi di luce e gas entro il 15 luglio 2016

Per aderire alla promozione contattaci al numero verde: 800.453.300 Sicme Energy & Gas. Professionalità e Risparmio.

- I nostri uffici:
- SOMMA VESUVIANA (NA) 80049 - Via Casarola 62
 - CAPACCIO (SA) 84047 - Viale Della Repubblica 62
 - SIANO (SA) 84088 - Via D'Andrea 26/28
 - BARONISSI (SA) 84081 - Via Giovanni Falcone (presso la Galleria Il Raggio)

www.sicmeenergygas.it
info@sicmeenergygas.it

Postcards



Domenica 14 febbraio, alle 22, al "Buatt" di Eboli (C.so Umberto I, 16), il concerto del quartetto di Beirut "Postcards" formazione indie-folk già nota in Libano, Germania, Regno Unito, Francia e Portogallo, per la presentazione dell'EP "What Lies So Still" - suoni armonici, dolci melodie, atmosfere rarefatte e nostalgiche - in un tour nel sud-Italia di 12 concerti fra il 4 ed il 16 febbraio. Info: 0828/1995014.

Oh Dio mio!

Spettacolo inaugurale del "VIII Festival XS 2016" **domenica 14 febbraio** alle ore 19, al Teatro Genovesi di Salerno (via Pricipessa Sichelgaita, 12). In scena lo spettacolo "Oh Dio mio!", di Anat Gov - una delle più acclamate drammaturghe israeliane - scomparsa nel 2012. Nella pièce, venata di humour yiddish, Ella, affermata psicanalista e madre single di una ragazzina autistica, riceve la telefonata di un misterioso paziente bisognoso di aiuto: tra i due ha inizio un improbabile quanto insperato dialogo. Info: 347/6178242.

Toledo Suite

Prosegue la programmazione del Diana che **dal 5 al 7 febbraio** (rispettivamente il 5, ore 21; il 6, ore 19 e il 7, ore 18) porta in scena "Ti parlerò d'amore" di Alessandro Gilleri, regia Tommaso Tuzzoli, produzione Golden Show di Trieste. Arrangiamenti delle canzoni eseguite al pianoforte dal maestro Corrado Gulin. Berlino 1936, sono i giorni delle Olimpiadi. Rinchiusi in un piccolo appartamento due cabarettisti, un uomo ed una donna, costretti



a nascondere il proprio passato e la propria origine per non cadere vittime delle assurde leggi del regime nazista. A seguire **dal 19 al 21 febbraio**, una produzione Casa del Contemporaneo, "Toledo Suite", con Enzo Moscato attore-chansonnier, che interpreta brani di Brecht, Duras, Viviani, Weill, Lou Reed e Taranto in un viaggio musicale colto e popolare, messo a punto da Pasquale Scialò. Immagini sceniche realizzate da Mimmo Paladino. Info: 345/4679142.

Love bombing

Domenica 7 febbraio, alle ore 18.30, secondo appuntamento con la rassegna "Atelier" al Teatro Nuovo (Via V. Laspro, 8/C, Salerno), ideata da Artestudio, diretta da Loredana Mutalipassi, LAAV Officina Teatrale di Licia Amarante e Antonella Valitutti e Teatro Grimaldello di Antonio Grimaldi. Il Collettivo Napoli est Teatro, porta in scena "Love Bombing", scritto e diretto da Giuseppe Miale Di Mauro. Il Collettivo Nest è solito utilizzare il teatro come mezzo artistico per denunciare i mali di cui è affetta la società, anche con uno sguardo ampio verso le problematiche a carattere universale. "Love Bombing" parla di Islam, di jihad, di resistenza, di sopravvivenza, punta il faro sulla minaccia dello Stato Islamico, ma soprattutto immagina cosa potrebbe accadere in futuro, utilizzando il teatro come luogo di riflessione e approfondimento. Il prossimo appuntamento di "Atelier" è per **domenica 28 febbraio** con "Artestudio dom(i)na", coreografie di Loredana Mutalipassi. Ingresso € 10. Info: 089/220886 - 333/6414632.



DOMANI MI VESTO UGUALE



di Claudia Bonasi
 "Una volta García Márquez ha detto una cosa molto saggia: 'Io ho una vita privata, una pubblica e una segreta'. Quella segreta è la vita che dedichiamo alla scrittura, l'unica vita che vorrei vivere ora, se non avessi così tante cose da fare. Ed è segreta perché l'immaginazione è impalpabile, misteriosa. Non sai mai di cosa scriverai fino a che non scrivi".
 Queste affermazioni fatte qualche anno fa, in un'intervista, dalla scrittrice irlandese Edna O'Brien, calzano a pennello ad una nuova autrice, Elvira Morena, autrice di "Domani mi vesto uguale" (Oèdipus Edizioni), presentato alla Feltrinelli di Salerno.
 In fondo l'abbiamo tutti, una vita segreta, intesa come spazio intimo personalissimo, in cui si è realmente se stessi, lì dove albergano i sentimenti veri, quelli che spesso né in pubblico né in privato emergono. Ed è da questa vita - quella segreta - che probabilmente Morena, che nella propria quotidianità è un'anestesista "che come una hostess accompagna il paziente in un viaggio verso il sonno" e una donna impegnata in politica ("ma questi sono i tempi della non-politica"), ha attinto per scrivere il suo romanzo. Di certo l'autrice, nella vita di tutti i giorni, non lascia trasparire nulla o quasi di quanto



questo romanzo da tempo. In passato mi sono cimentata in racconti e storie brevi, alcuni pubblicati su blog, altri su riviste culturali". Il libro "Domani mi vesto uguale" è stato scritto con rabbia, pensando alle donne: "quelle della mia generazione viaggiano con il disagio addosso", dice Sara. E Morena condivide: "Le ultra cinquantenni di oggi partono dalla visione del mondo in bianco e nero, hanno assistito allo sbarco sulla luna, hanno assorbito la coda dell'eco del femminismo e i discorsi degli intellettuali... Per arrivare a cosa? Alla necessità di istituzionalizzare le quote rosa, che hanno un valore discriminante e posticcio, comunque gestito dal potere degli uomini. Le donne di oggi, adagiate su se stesse, hanno smesso di chiedersi cose e gli intellettuali 'brillano in solitudine con le ali tagliuzzate' come le 'luciole' di Pasolini". Ciò che balza agli occhi nel romanzo godibilissimo è soprattutto una scrittura ironica e talvolta sarcastica in cui la protagonista - come l'autrice - è sempre se stessa "perché non ama le mistificazioni: meglio una brutta verità che una menzogna". E altre verità Elvira Morena, che ha ripreso le proprie attività di scrittrice crepuscolare, le racconterà nel suo prossimo romanzo: la storia di una prostituta in chiave surreale.

Il concerto/1 Tromba & Pianoforte



Evento musicale a cura dell'Ente provinciale per il turismo di Salerno. Si terrà **domenica 14 febbraio** - con inizio alle ore 19:00 presso il salone comunale di Palazzo di Città in Via Aldo Moro a Battipaglia - il concerto per "Tromba & Pianoforte" tenuto da Francesco Tamiati (prima tromba della Scala di Milano) e Giovanni Vece (pianoforte). Ingresso gratuito.

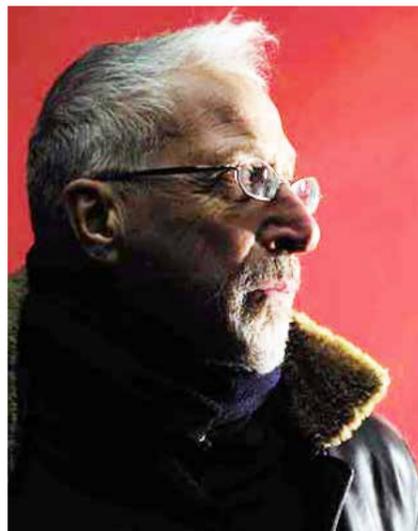
Il libro\1 Caffè letterario

Venerdì 5 febbraio, dalle ore 19:30, al Dandy Caffè letterario (Lungomare Marconi 97, Salerno), si terrà la presentazione dell'ebook "Io vengo dal deserto" di Tommaso De Feo (Cavinato Editore). Un libro che affronta argomenti scottanti e di grande attualità: l'integrazione, l'immigrazione, il terrorismo, il futuro e i giovani. Consumazione obbligatoria.



La rivista Night Italia

Sabato 27 febbraio, dalle ore 19:30 alle ore 22:30, al Cibarti (via Mercanti, 68, Salerno), serata di presentazione di Night Italia n. 10, Mito-Biografia 1977-2015, con Marco Fioramanti, ideatore della rivista, un progetto glamour divergente delle culture underground contemporanee, la sintesi delle avanguardie storiche contaminate dai nuovi media e dagli stili di vita alternativi.



Il libro/2 De rerum natura



Venerdì 5 febbraio alle ore 18, presso la libreria Imagine's Book in corso Garibaldi a Salerno (ex libreria Guida) si terrà la presentazione dell'ultimo libro di Angelo Giubileo dal titolo "Sulla natura delle cose", edizioni Paguro. All'evento interverranno, oltre all'autore, il giornalista Andrea Manzi e l'editore del volume, Michele Citro.

www.puracultura.it

La passeggiata Muri d'autore



Sabato 6 febbraio dalle 11 alle 13, il Rotaract Campus Salerno dei Due Principati e l'associazione Salerno Cantieri&Architettura, invitano ad una passeggiata nel centro storico della città alla scoperta del progetto "Muri d'Autore" e della poesia di Alfonso Gatto, a partire dalle Scale dei Mutilati, in via Velia. Il costo della visita di due ore circa è di 10 euro e comprenderà un gadget offerto dalla Fondazione. Il ricavato andrà a finanziare il progetto "Muri d'Autore". Info: www.alfonsogatto.org.

Il libro/3 La logica del gambero

Sabato 6 febbraio al Marte a Cava de' Tirreni, presentazione del libro "La logica del gambero" di Maria Rosaria Selo, a cura dell'associazione culturale L'Iride. Ne discutono: Maria Gabriella Alfano (Associazione L'Iride), Piera Carlomagno e Brunella Caputo (Associazione Porto delle Nebbie), Fausto Russo (psichiatra, analista della comunicazione). Reading di Giuseppe Basta (attore). Modera Imma Della Corte (giornalista). Interverrà l'autrice.



Il libro/4 Dalle rovine



Domenica 17 febbraio, alle h. 19, al Bar Capri di Battipaglia, in Via Pastore, 42 e lunedì 18 febbraio, h. 19, a Salerno da Sciglio, via delle Botteghe 36, Luciano Funetta, membro del collettivo TerraNullius, presenta "Dalle rovine", il suo romanzo d'esordio, sesta uscita della nuova collana di narrativa di Tunuè, Romanzi, diretta da Vanni Santoni, che ha scritto: "È un romanzo che ha richiesto molto lavoro perché è un romanzo che mira alto. Sono certo che sorprenderà molta gente - e il resto la sbalordirà".

Il libro/5 La ceramica a Napoli



Venerdì 5 febbraio alle ore 17 a Palazzo D'Avossa in via Botteghe a Salerno, presentazione del libro a cura di Giorgio Napolitano, "La Ceramica a Napoli dallo Storicismo al Novecento", Edizioni Fioranna - Napoli. Il volume, che traccia la storia della ceramica prodotta a Napoli dal sorgere dell'Eclettismo fino alla metà del Novecento con alcuni contributi di giovani studiosi, Stefano Gei, Antonella Delli Paoli e Maria Grazia Gargiulo, sarà presentato da Matilde Romito.

www.puracultura.it

Il libro/6 Feritoie della notte

Venerdì 5 febbraio alle ore 18, presso la libreria Feltrinelli (Corso Vittorio Emanuele - Salerno), Marco Ansaldo, giornalista di Repubblica, presenta il suo ultimo libro pubblicato per la Utet e dedicato a Fabrizio De André, "Le molte feritoie della notte". Con l'autore saranno presenti: Enzo D'Antona, direttore del quotidiano "la Città" di Salerno; Ciro e Domenico Pablo Caravano, componenti dei "Neri per caso".



La visita Il barocco a Salerno

Continua "Alla scoperta della Città con Erchemperto", il ciclo di visite guidate offerte gratuitamente dall'associazione Erchemperto a tutti gli appassionati di storia, arte ed archeologia salernitana. **Sabato 6 febbraio** "Il Barocco a Salerno: la chiesa dell'Annunziata, la cripta del duomo e la chiesa di San Giorgio", a cura di Eleonora D'Auria; **sabato 13 febbraio** "Il Teatro Verdi", a cura di Danila Fiorillo. La partenza è sempre alle ore 10 dai portici del Comune di Salerno. Info: www.erchemperto.it.



La musica Bassi & Molinari



Giovedì 4 febbraio alle ore 21:30 al Vinile (Via Velia 26 / 28 - Salerno), il nuovo cartellone musicale debutta con il duo di origine salernitana, composto dalla voce calda e vibrante di Gaia Bassi, accompagnata dalla chitarra di Paolo Molinari. Ingresso libero. Info: 089/233769 - www.vinilesalerno.it.

Il concerto/2 Il Tridente



Sabato 6 febbraio, dalle ore 22 al Csa Jan Assen (Via Fratelli Magnone, Salerno), concerto de "Il Tridente", nato dalla collaborazione fra Zulù dei 99 Posse (Luca Persico), il rapper Speaker Cenzou e Valerio Jovine. Musiche che vanno dall'hip hop old school di apertura, al reggae, alla dubstep, alla drum and bass. In apertura di serata, selezione curata da Lello Outta Jesce Sole Sound System. Sottoscrizione ingresso: 5 euro. Info: www.asiopolitico.org.



Le finestre per vivere
meglio la tua casa

Solarium[®] s.p.a.

Via Delle Arti e dei Mestieri
84013 Cava de' Tirreni (SA) Italy
Tel +39 081 87 41 599 - 081 87 42 446
Fax +39 081 80 26 403

www.solariumgroup.it
info@solariumgroup.it

SOLARIUM[®]
C O L L E Z I O N E

GARANZIA DI 15 ANNI

Tutte le finestre Solarium sono coperte da una Garanzia di 15 anni che assicura la qualità delle finestre confermandone la scelta accurata dei materiali resistenti ed affidabili. Le finestre Solarium, sono vendute con un Certificato di Garanzia dai rivenditori autorizzati Solarium. La Garanzia copre il prodotto contro difetti di

fabbricazione e sono quindi esclusi i danni provocati da cause accidentali, da negligenze o da cattivo utilizzo delle finestre. Per Garanzia pertanto si intende la sostituzione e/o riparazione gratuita delle parti che compongono il prodotto e riconosciute difettose.